



Committente:

COMUNE DI RONCO BRIANTINO
Provincia di Monza e della Brianza

Appalto:

***APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO
ANNO 2020***

L'impresa

Il Richiedente

Il Progettista

N. documento:

C.T.

Titolo:

CAPITOLATO TECNICO

Data

Redatto

Controllato

Revisione

File name:

INDICE

CAPITOLATO PARTE TECNICA	2
Art. 1: Organizzazione tipo delle squadre ed altre figure professionali obbligatorie	2
Art. 2: Sistemi ed obblighi di comunicazioni, comunicazioni per ordini di servizio, contenuti	2
Art. 3: Reperibilità dell'appaltatore	3
Art. 4: Lavorazioni incluse nell'appalto	3
Art.5: Potatura di cura del secco e dei rami pericolanti.....	8
Art. 6:Accettazione dei materiali	8

CAPITOLATO PARTE TECNICA

Art. 1: Organizzazione tipo delle squadre ed altre figure professionali obbligatorie

Pur potendo in fase di offerta proporre un sistema organizzativo migliorativo, per poter garantire i livelli di qualità pretesi, l'appaltatore dovrà garantire la seguente organizzazione:

- Dovrà essere costituita 1 squadra operativa con una disponibilità minima complessiva di 4/5 operatori oltre al personale tecnico: prevedere quindi una squadra ed una squadra “jolly”, a supporto per interventi straordinari o di emergenza.
- Ogni squadra dovrà avere un capo squadra qualificato con funzione di referente di circoscrizione per il Committente. L'Appaltatore ad assunzione dei lavori, indicherà ai responsabili tecnici della Committenza (Direttore dell'esecuzione del contratto) il nominativo e la reperibilità del caposquadra.
- La squadra “jolly” fungerà da supporto all'altra squadra, e sarà referente per la Committenza (Direttore dell'esecuzione del contratto) per gli interventi straordinari e di emergenza.
- All'interno di ogni squadra saranno individuate le persone incaricate di aprire e chiudere i cancelli delle zone recintate. Il nominativo e la reperibilità dell'incaricato all'apertura e chiusura dei cancelli dovrà essere comunicato alla Committenza. Verrà fornita copia delle chiavi a cui dovrà essere prestata massima cura in modo da evitare perdite e smarrimenti, in tal caso l'onere dello smarrimento ricadrà interamente sull'Appaltatore.
- L'impresa dovrà inoltre comunicare alla Committenza il nominativo delle seguenti figure professionali obbligatorie:
 1. Responsabile della sicurezza.
 2. Direttore tecnico. Figura tecnica professionalmente qualificata, con la funzione di dirigere il servizio e punto di riferimento per l'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi del servizio. Il Direttore tecnico può coincidere con l'Appaltatore nel caso in cui questo sia unico.
 3. Elenco dei lavoratori presenti sul territorio, loro qualifica, mansione e contratto applicato.

Art. 2: Sistemi ed obblighi di comunicazioni, comunicazioni per ordini di servizio, contenuti

E' fondamentale che il servizio adotti sistemi di comunicazione tra Appaltatore e Committenza rapidi, efficaci, rintracciabili, ed in tempi reali. E' inoltre importante che la Committenza conosca in tempo reale le lavorazioni eseguite, in corso e programmate, allo scopo di monitorare l'andamento dei lavori, ed organizzare eventuali priorità. Si prevede pertanto che:

- A mezzo mail, su indirizzo comunicato e su format concordati con l'Amministrazione Committente, entro la settimana antecedente il servizio.

- A mezzo mail, su indirizzo comunicato e su format concordati con l'Amministrazione Committente, l'Appaltatore comunichi al Direttore dell'esecuzione del contratto, le lavorazioni eseguite nella programmazione mensile;
- Nel caso in cui vengano riscontrate situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, in una delle aree soggette a manutenzione, l'Appaltatore o Il Capo squadra dovrà segnalare immediatamente agli Uffici Comunali. Nel frattempo è obbligo dell'impresa predisporre quanto serve per limitare lo stato di pericolo riscontrato.
- Qualora L'Amministrazione Committente richieda una diversa organizzazione del servizio programmato, trasmetterà all'Appaltatore su format concordati, la diversa priorità degli interventi ordinari.
- Qualora l'Amministrazione Committente richieda interventi non a canone comunque previsti dal progetto e non urgenti, trasmetterà via mail e e su format concordati, l'ordine di servizio. Entro i due giorni successivi l'Appaltatore o delegato si recherà presso gli uffici del Committente e sottoscriverà l'ordine di servizio ricevuto. Salvo casi di urgenza che creino pericolo, nessun lavoro straordinario non a canone potrà essere svolto dall'Appaltatore se ordinato con modalità diverse da quelle previste. Nell'ordine di servizio, sottoscritto dal responsabile unico del servizio e dal Direttore dell'esecuzione del contratto dovranno essere obbligatoriamente essere indicati: tipologia del lavoro (o fornitura o servizio), quantificazione dello stesso, ubicazione dello stesso, riferimento all'elenco prezzi, tempi di inizio e ultimazione della lavorazione, giorno ed ora dell'sms inviato. Nel caso in cui il lavoro venga commissionato in economia l'Appaltatore dovrà indicare nell'ordine di servizio il tempo previsto per l'esecuzione (per ogni categoria) i mezzi che stima necessari per l'esecuzione della lavorazione ed i materiali necessari (tipo e quantità). La lavorazione sarà compensata in base alle effettive ore di lavoro svolte, comunque mai oltre quelle stimate dall'Appaltatore ed accettate e ritenute congrue dal Committente.
- Per lavori urgenti sarà comunicato all'Appaltatore, il servizio, la fornitura o la lavorazione.
- Per la convocazione del Direttore tecnico dell'impresa o dell'Appaltatore per il controllo della qualità del servizio, la comunicazione dovrà essere trasmessa sia a mezzo mail, sia in via telefonica.
- Qualsiasi contestazione che la Stazione Appaltante intenda muovere nei confronti dei servizi, delle forniture e dei lavori dell'Appaltatore, sarà trasmessa a mezzo comunicazione su indirizzo di posta elettronica certificata.
- In ogni caso tutte le comunicazioni, con qualsiasi mezzo vengano fatte, e per qualsiasi ragione vengano fatte, per essere considerate valide devono contenere: date ed ora di trasmissione, nominativo del mittente, oggetto della comunicazione.

Gli ordini di servizio dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore entro i tempi pattuiti con il Direttore di esecuzione del contratto, e secondo le modalità espresse nell'ordine di servizio. La mancata, parziale, difforme, ritardata osservanza dei tempi, modi, quantità, e modalità espresse dall'ordine di servizio dà origine a penalità di tipo prestazionale.

Art. 3: Reperibilità dell'appaltatore

L'Appaltatore deve fornire al Committente almeno tre recapiti telefonici, indicando l'ordine di priorità. In caso di cambiamento del recapito o della priorità l'Appaltatore dovrà dare comunicazione alla Stazione Appaltante.

Art. 4: Lavorazioni incluse nell'appalto

Per ognuno degli ambiti sono state definite dal progetto un serie di lavorazioni di manutenzione ordinaria in maniera sintetica che devono assicurare all'ambito il livello di qualità atteso. L'analisi formulata ha permesso di formulare un prezzo (canone) annuo a corpo per il servizio. In questo articolo si precisano in maniera estesa le lavorazioni incluse e comprese nel prezzo (canone annuale) a corpo definito in relazione alle lavorazioni previste. Nel prezzo a corpo (canone) sono comprese lavorazioni non esplicitamente richiamate nell'analisi ma che sono da ritenersi a tutti gli effetti incluse.

Servizi, lavori e forniture incluse nel prezzo a corpo a carattere puntuale (servizi puntuali)

AREE COMUNE DI RONCO BRIANTINO

LAVORAZIONE 1

Monitoraggio qualità verde

Il monitoraggio dovrà essere interfacciato con la postazione del Responsabile Tecnico, che avvalorerà la qualità e la quantità degli interventi segnalati dall'Impresa, nonché la classificazione della tempistica esecutiva (SITUAZIONE DI PERICOLO COD. 1 – SITUAZIONE DI RIPARAZIONE PROGRAMMABILE COD. 2) in termini congrui per la loro esecuzione.

Resta inteso l'utilizzo da parte dell'Impresa della procedura del silenzio assenso: nessuna comunicazione all'Amministrazione comunale conferma che non sono avvenute variazioni del regime qualità certificate dall'emissione della precedente scheda di qualità.

LAVORAZIONE 2

Mantenimento prati

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso – di fatto tecnicamente definibile prato polifita stabile – in modo da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono il consorzio erbaceo costituente il prato.

Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio verranno definiti dall'impresa appaltatrice, che avrà cura di provvedere all'intervento in modo tale da mantenere costantemente le erbe che costituiscono i prati entro lo sviluppo definito.

L'Impresa dovrà presentare, in sede di offerta, un Piano orientativo degli interventi che intende praticare corredato da prevedibile tempistica formulata secondo previsioni climatiche ordinarie e calata sulla realtà territoriale del verde pubblico del Comune di RONCO BRIANTINO.

Il taglio perciò non dovrà mai essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza media inferiore a centimetri cinque (5), e superiore a centimetri venti (20).

L'Appaltatore asporterà nel più breve tempo possibile e comunque entro ventiquattro ore i materiali di risulta dello sfalcio e quanto recuperato dalla accurata rastrellatura dell'intera superficie. Ciò fatte salve specifiche autorizzazioni in merito da parte del Responsabile Tecnico del servizio che potrà autorizzare lo sfalcio mediante apparati "MULCHING" appositamente predisposti per la polverizzazione del residuo con efficacia concimante per la cotica erbosa. Per lo sfalcio dei fossati e delle sponde dovranno essere impiegate idonee macchine operatrici, allo scopo immatricolate, munite di fresa sfalciante a norma CE.

È chiaro quindi che ogni intervento di sfalcio deve essere integrato con la pulizia generale dell'area oggetto di appalto, secondo quanto prescritto dalle norme relative.

L'intervento dovrà effettuarsi esclusivamente con macchine operatrici ad esse rotante (verticale od orizzontale).

L'Impresa ha la facoltà di non effettuare la raccolta del materiale di risulta degli sfalci successivi al secondo intervento – a condizione che le erbe sfalciate risultino minimamente sminuzzate (steli inferiori a centimetri tre e ad operazione ultimata tale materiale sia uniformemente distribuito su tutta la superficie di intervento).

Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Per “sfalcio completo” deve intendersi un complesso di operazioni sintetizzabili in:

- taglio delle erbe, come precisato precedentemente;
- pulizia completa dell'area, come previsto nella specifica lavorazione;
- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate, fossati, sponde;
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte (ovviamente escluse le pavimentazioni ad opus incertum e/o grigliati permeabili) – percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate e prospicienti in sede esterna alle medesime sui marciapiedi costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse;
- asportazione di eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature con particolare riguardo ai tigli e alle piantumazioni presenti sui marciapiedi, piste ciclabili, aree pedonali, ecc...

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree.

Va posta inoltre particolare attenzione all'uso del decespugliatore a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatesi all'interno delle piante arboree.

L'Appaltatore dovrà perciò specificare al Responsabile Tecnico per iscritto in via tecnica le cautele che l'impresa intende adottare sia nell'utilizzo di protezioni specifiche per le macchine operatrici utilizzate per lo sfalcio sia nell'utilizzo dei decespugliatori a filo.

Nel periodo autunnale-invernale dovrà essere garantita la raccolta del fogliame.

LAVORAZIONE 3

Pulizia manti erbosi – cigli stradali

Il servizio deve prevedere il taglio dell'erba a raso per una larghezza minima di metri 2, l'asporto immediato di questa oltre a eventuali rifiuti ivi abbandonati, la rimozione dei vegetali e delle ramaglie eliminati, nonché l'asporto della cortecchia e del materiale di ingombro dalle cunette di scolo delle acque meteoriche delle strade e dei viali. Eventuali prodotti di risulta di dette operazioni, finiti sui marciapiedi, griglie, canalette o sulla carreggiata stradale, devono essere prontamente rimossi, a carico dell'appaltatore.

L'erba presente nelle aree oggetto dell'appalto, dovrà essere tagliata ad altezza massima di circa cm 5, mediante l'uso di macchine tosatrici.

Nei luoghi ove non sia possibile l'impiego di macchine, il lavoro sarà eseguito a mano con falci o con decespugliatori a motore, muniti di fili radenti di nylon.

L'appaltatore dovrà asportare i prodotti di risulta dalle operazioni di sfalcio.

Prima di eseguire qualsiasi intervento, l'appaltatore è tenuto a provvedere alla raccolta di materiali estranei (carta, plastica, sassi, ecc.) presenti sul manto erboso ed al trasporto e smaltimento e/o recupero a sue spese.

L'appaltatore è obbligata a ripristinare ogni attrezzatura di qualsiasi genere presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata nel corso dell'esecuzione dei servizi.

Eventuali danni a piante presenti, dovranno essere rifusi all'ente appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio.

Eventuali danni dovuti a cattiva esecuzione dei lavori (scorticamento del manto erboso, moria di piante formanti siepi, gruppi di arbusti, alberature) dovranno essere prontamente ripristinati dall'appaltatore a sua cura e spese.

Le operazioni di taglio dell'erba sulle banchine e scarpate stradali, il taglio di siepi, rovi, arbusti, devono essere eseguite mediante l'utilizzo d'idonei mezzi meccanici. Nei casi in cui il mezzo meccanico dovesse incontrare difficoltà nell'accedere a banchine o scarpate, per effettuare i tagli della vegetazione, si procederà tramite il taglio eseguito a mano, da parte di maestranze specializzate.

Durante il taglio dell'erba effettuato con mezzi meccanici e/o manualmente, occorrerà prestare attenzione a tutti gli elementi insistenti ed, eventualmente sporgenti, presenti sulla superficie trattata, quali, ad esempio, segna

limiti, sostegni di segnali, di guardavia, di parapetti in legno, armadietti per la gestione degli impianti elettrici, dell'acqua potabile, del metano, del rilevamento del traffico, sollevando la stazione appaltante da ogni reclamo presentato da Enti terzi ed imputabile a danneggiamenti riscontrati sugli impianti presenti.

Per il taglio dell'erba da eseguire su banchine, scarpate stradali e rotatorie, presenti nell'allegato 7 "Elenco strade per il taglio da computare a corpo", saranno richiesti **8 tagli periodici (per dettaglio annualità interventi vedere quadri economici allegati)**.

Suddetti tagli saranno eseguiti nei termini seguenti salvo diverse indicazione da parte dell'amministrazione appaltante relazionabili a particolari esigenze o condizioni meteorologiche in corso.

Per le attività di sfalcio dell'erba, particolare perizia dovrà essere prestata agli interventi in prossimità di curve, intersezioni a raso, rotatorie, isole spartitraffico, direzionali e di canalizzazione, anche protette da new jersey in calcestruzzo, punti pericolosi della rete stradale, così da garantire la buona visibilità delle condizioni di viabilità limitrofe da parte degli utenti della strada.

Le operazioni si concluderanno con la raccolta del materiale di risulta dello sfalcio, in ogni caso di dovrà garantire sempre, agli utenti della strada, un piano viabile sgombro da qualsivoglia tipologia di scarto, riconducibile agli interventi espletati.

È chiaro quindi che ogni intervento di sfalcio deve essere integrato con la pulizia generale dell'area oggetto di appalto, secondo quanto prescritto dalle norme relative.

L'Impresa ha la facoltà di non effettuare la raccolta del materiale di risulta degli sfalci successivi al secondo intervento – a condizione che le erbe sfalciate risultino minimamente sminuzzate (steli inferiori a centimetri tre e ad operazione ultimata tale materiale sia uniformemente distribuito su tutta la superficie di intervento).

Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Per "sfalcio completo" deve intendersi un complesso di operazioni sintetizzabili in:

- taglio delle erbe, come precisato precedentemente;
- pulizia completa dell'area, come previsto nella specifica lavorazione;
- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate, fossati, sponde;
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte (ovviamente escluse le pavimentazioni ad opus incertum e/o grigliati permeabili) – percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate e prospicienti in sede esterna alle medesime sui marciapiedi costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse;
- asportazione di eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature e alle piantumazioni presenti sui marciapiedi, piste ciclabili, aree pedonali, ecc...

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree.

Va posta inoltre particolare attenzione all'uso del decespugliatore a filo per l'eliminazione delle erbe sviluppatasi all'interno delle piante arboree.

L'Appaltatore dovrà perciò specificare al Responsabile Tecnico per iscritto in via tecnica le cautele che l'impresa intende adottare sia nell'utilizzo di protezioni specifiche per le macchine operatrici utilizzate per lo sfalcio sia nell'utilizzo dei decespugliatori a filo.

Il servizio (come citato in precedenza) comprende la pulizia dei rifiuti individuati durante le operazioni di pulizia e la loro raccolta.

LAVORAZIONE 4

Potatura siepi e arbusti

Le siepi dovranno essere regolarmente potate sia per la soppressione del vecchio e del secco, sia per regolarne la forma di sviluppo secondo precise indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto, tenendo conto che periodo e modalità di taglio sono in stretto rapporto con l'epoca e le caratteristiche di sviluppo vegetativo.

La tosatura delle siepi dovrà essere eseguita su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo a quella in fase di accrescimento. Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, la riduzione delle dimensioni delle siepi adulte o invecchiate o comunque quando lo ritenga necessario per esigenze tecniche o di viabilità, ecc... L'appaltatore dovrà provvedere inoltre alla scerbatura a mano lungo la fascia di incidenza delle siepi, compresa la raccolta e l'asporto dei materiali e delle erbacce di risulta della scerbatura. E' compreso inoltre ogni altro onere atto a rendere l'aspetto delle aree in buon ordine secondo le moderne tecniche di giardinaggio e mettendo a dimora, a carico della stazione appaltante, di nuovi elementi in caso di morte di quelle esistenti o di asporto degli stessi ad opera di ignoti.

L'appaltatore dovrà provvedere all'annaffiatura delle nuove piantumazioni, in caso di perduranti periodi di siccità. Per gli arbusti radicati nelle aree verdi, le operazioni consistono nella potatura della vegetazione dell'anno secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati con l'utilizzo di forbicione, forbici e tosa siepi a motore. E' compreso inoltre ogni altro onere atto a rendere l'aspetto delle aree in buon ordine secondo le moderne tecniche di giardinaggio e mettendo a dimora, a carico della stazione appaltante, di nuovi arbusti in caso di morte di quelle esistenti o di asporto degli stessi ad opera di ignoti.

L'appaltatore dovrà provvedere all'annaffiatura delle nuove piantumazioni, in caso di perduranti periodi di siccità. L'appaltatore, durante i lavori di potatura, è inoltre obbligato:

- a non intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità e adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e pedoni gli incombenti pericoli;
- ad evitare di intralciare la viabilità interna se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori.
- a ritirare giornalmente con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale.

Le operazioni di manutenzione arbusti comprendono anche la pulizia dell'area interessata da lavori e l'allontanamento e il conferimento durante la giornata dei materiali di risulta in appositi centri di compostaggio autorizzati.

Tutti gli arbusti dovranno essere periodicamente potati a regola d'arte, una o più volte l'anno. Dovranno essere evitati i tagli prima della fioritura stagionale caratteristica di ogni specie. La forma e la dimensione dell'arbusto, dopo il taglio, dovranno essere consoni ed adeguati all'area oggetto di intervento.

I tagli dovranno essere accurati, mantenendo un equilibrio tra rami maturi e giovani così da consentire un regolare rinnovo della vegetazione.

I tagli dovranno essere comunque netti e rigfilati, senza slabrature e scortecci.

LAVORAZIONE 5

Diserbo di:

Viali, piazzali, marciapiedi, bordi strade, parcheggi, superfici pavimentate e inerti delle aree verdi, vialetti cimitero comunale – intervento chimico, termico, meccanico.

Asportazione e smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica successivamente alla inattivazione termica o a trattamento con erbicida antigerminante, registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità e dalle ASL.

L'intervento specifico di diserbo dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea e arbustiva. Il prodotto non deve provocare alcun danno all'uomo, agli animali domestici e selvatici, non deve interferire con la catena alimentare e deve agire solo sulle piante sulle quali è stato distribuito.

Nell'esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le norme stabilite in materia di igiene pubblica anche in completamento e modifica delle presenti norme.

Su segnalazione del Responsabile Tecnico l'appaltatore dovrà provvedere all'eliminazione delle erbe infestanti cresciute nell'interstizio tra cordone stradale e marciapiede avendo cura di riempire l'interstizio stesso con sigillante bituminoso.

Quanto sopra si intende per tutto il territorio comunale.

LAVORAZIONE 6

Potature di contenimento annuale (AUTUNNO)

Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, raccolta del materiale compreso l'onere di smaltimento : su strada a traffico medio :per piante di altezza fino a 3- 4 mt.

LAVORAZIONE 7

Formazione e manutenzione aiuole fiorite e fioriere (febbraio – dicembre)

Fornitura e messa a dimora di specie erbacee stagionali (violenze, petunie, begonie, impatiens, gerani, coreani ec..) compresi gli interventi di manutenzione necessari. Sono previste tre forniture annue a copertura dell'intero periodo annuale.

LAVORAZIONE 8

Manutenzione tetto scuola materna (ANNUALE)

Manutenzione e spandimento di degermogliante, tre volte l'anno del tetto verde;
Taglio erba con potatura e cura di piante e cespugli.

ULTERIORI NOTE TECNICHE

Art.5: Potatura di cura del secco e dei rami pericolanti

La potatura di sicurezza degli alberi e la potatura del secco rientrano tra le attività incluse nelle attività di manutenzione ordinaria. Sarà cura dell'Impresa monitorare tutte quelle situazioni in cui vi siano condizioni di pericolo dovute alla presenza di rami spezzati, mal inseriti o morti, che cadendo potrebbero essere causa di danno a persone o cose. La lavorazione include tutti gli oneri necessari per svolgere il lavoro in sicurezza.

Art. 6: Accettazione dei materiali

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato generale emanato con D.M. 145/00, le norme U.N.I., C.N.R., C.E.I. e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche richieste dalle specifiche contrattuali ed eventualmente accertate dal direttore dei lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare le modalità o i punti di approvvigionamento, l'appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate, ad insindacabile giudizio del direttore dei lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la stazione appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo provvisorio.

Riguardo agli elementi vegetali il Direttore dell'esecuzione del contratto ha la facoltà di richiedere il sopralluogo preliminare presso i vivai fornitori per visionare la qualità del materiale vivaistico.